

Passeggiata «vigilata» I disabili non ci stanno

LA PROTESTA

Giuseppe Miretto

La rivolta dei disabili di Maddaloni contro i provvedimenti anticontagio: «Boicoteremo l'«ora d'aria» vigilata concessa dal Comune ai portatori di handicap». L'apertura della via Iano Pacifero alle persone affette da disabilità intellettiva e autismo, per sole due ore al giorno (dalle 16 alle 18) previa autorizzazione dei servizi sociali, nonché alla presenza di un accompagnatore e sotto la vigilanza di vigili urbani o Protezione civile, sembrava un primo passo per alleviare i disagi delle famiglie.

Invece, ha scatenato una ribellione. Ieri, non c'è stata una manifestazione pubblica. Ma la protesta durissima delle famiglie non si è fermata. «Siamo al cospetto – accusa Luigi Liccar-

di, disabile e padre di un disabile – di un subdolo palliativo per far vedere che qualcosa il Comune fa. Denunciamo, da anni, la negazione per i nostri figli dei servizi fondamentali di assistenza residenziale diurna. E ora, la concessione di due ore d'aria, subordinate all'autorizzate per giunta da quei servizi sociali che ben conoscono il dramma causato dai disservizi, è un modo triste per lavarsi la coscienza». Parole durissime alimentate dalla rabbia di famiglie costrette a ricorrere a servizi a pagamento per garantirsi le necessarie attività scio-sanitarie. Ma il malanimo è un fiume in piena e trasversale. Mimmo Renga, che in sedia a rotelle conduce una battaglia contro le barriere architettoniche presso gli alloggi Iacp, aggiunge: «Sebbene sia-

no in un periodo emergenziale, i disabili hanno bisogno di ben altro. Certamente, sono persone capaci di autodeterminarsi e non hanno bisogno del permesso dei servizi sociali per uscire. Questa volta, restiamo a casa volontariamente per protesta. È ridicola questa gestione burocratica persino dell'emergenza».

Nuove rivendicazioni si sommano a quelle per problemi mai risolti. «Ancora una volta – commenta Giulio Carfora, relatore di un esposto al garante regionale dei disabili – affiora una forma di discriminazione: due ore d'aria concesse su richiesta e non per tutte le categorie. Speriamo che la villa, usata di sera e di notte dai tossicodipendenti, sia almeno pulita e sanificata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«BOICOTTEREMO
LE DUE "ORE D'ARIA"
CONCESSE
DAL COMUNE
AI PORTATORI
DI HANDICAP»**



IN RIVOLTA I disabili a Maddaloni



Peso: 13%